

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 2 maggio 2006 - Deliberazione N. 559 - Area Generale di Coordinamento N. 5 - Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile - **Richiesta al Governo della dichiarazione dello stato di emergenza nazionale ex Legge 225/1992 e disposizioni per interventi prioritari di soccorso e ripristino dei danni nei Comuni di Ischia e Montaguto a seguito di eventi meteorici avversi.**

RILEVATO

- Che intense e frequenti precipitazioni meteoriche hanno interessato il territorio regionale, in particolare le province di Avellino e di Napoli, nel corso dell'inverno 2005 e nei primi mesi dell'anno 2006.

- Che in particolare, nelle giornate del 28, 29 e 30 aprile c.a., precipitazioni a carattere di rovesci o temporali, localmente di forte intensità hanno imperversato sull'isola d'Ischia, specificatamente nel territorio del Comune di Ischia in località Pilastrì - Via Arenella (Monte Di Vezzi) che è stato interessato da eventi franosi improvvisi del tipo a "colata rapida di versante", che hanno provocato n. 4 vittime ed alcuni feriti, e prodotto gravi danni ad infrastrutture e abitazioni, la cui entità è ancora in corso di accertamento.

- Che in conseguenza, a causa degli eventi di cui sopra, particolarmente gravi sono le condizioni determinatesi a seguito della riattivazione ed accelerazione del movimento franoso del tipo "colata", della lunghezza di circa 2500 metri, nel Comune di Montaguto (AV), che partendo da quota 750 m. ha già invaso, a quota 420 m., la SS. 90 in prossimità del km 43+300, e che potenzialmente, a seguito di ulteriori precipitazioni, potrà interessare anche la ferrovia Napoli-Foggia, situata a circa 60-70 metri di distanza a valle della SS. 90.

VISTA la relazione inerente l'evento di cui sopra, prodotta dal Settore Regionale Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio (Allegato A), dalla quale risulta la gravità dei danni.

RITENUTO

- Che in considerazione della gravità degli eventi, dell'importanza strategica delle infrastrutture statali interessate, nonché l'entità dei danni e degli interventi indispensabili da porre in essere, necessari per assicurare una significativa riduzione del rischio idrogeologico, finalizzati ad evitare il ripetersi di situazioni analoghe a quelle verificatesi si ritiene che gli eventi di che trattasi debbano ricomprendersi tra quelli di tipo c), di cui all'art. 2, comma 1 della legge 225/1992.

- Che, pertanto, si reputa necessario richiedere la dichiarazione dello Stato di Emergenza Nazionale da parte del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'articolo 5, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, nei territori sopraindicati.

- Che è necessario provvedere almeno agli interventi urgenti e prioritari di soccorso e ripristino dei danni segnalati e che, pertanto è necessario prevedere l'impiego di prime risorse finanziarie da porre a carico del fondo regionale di protezione civile utilizzando, a titolo di anticipazione, parte delle risorse disponibili assegnate alla Regione Campania per le annualità 2003 e 2004.

- Che è altresì necessario provvedere alle misure di prevenzione indispensabili per assicurare una significativa riduzione del rischio idrogeologico, finalizzate ad evitare il ripetersi di situazioni analoghe a quelle verificatesi.

CONSIDERATO

Che per i primi interventi di protezione civile inerenti al soccorso, alla eliminazione del pericolo incombente e al ripristino dei danni causati dagli eventi di che trattasi, occorre destinare la somma di euro 500.000,00 (cinquecentomila), di cui euro 300.000,00 per l'evento nell'Isola d'Ischia, ed euro 200.000,00 per l'evento nel Comune di Montaguto, a carico del Fondo Regionale di Protezione Civile, utilizzando parte delle risorse del Fondo Regionale medesimo, già assegnate alla Regione Campania per gli anni 2003 - 2004.

VISTE

la legge 24 febbraio 1992, n. 225.

la legge 14 febbraio 1992, n. 185.

la Legge Regionale 11 agosto 2001, n. 10, art. 63.

la Legge Regionale 29 dicembre 2005, n. 24.

PROPONE e la Giunta a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, e che qui s'intendono integralmente trascritte:

1. Di dare mandato al Presidente della Giunta Regionale di richiedere la dichiarazione dello Stato di Emergenza Nazionale da parte del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'articolo 5, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 nei territori del Comune di Ischia (NA) e del Comune di Montaguto (AV) danneggiati dagli eventi meteorici di cui in narrativa.

2. Di provvedere agli interventi urgenti e prioritari di soccorso alla popolazione e ripristino dei danni segnalati conseguenti agli eventi franosi verificatisi nel territorio del Comune di Ischia località Pilastrì- Via Arenella (Monte Di Vezzi) il giorno 30 aprile 2005, e nel territorio del Comune di Montaguto, nonché all'elaborazione ed attuazione delle misure di prevenzione necessarie per assicurare una significativa riduzione del rischio idrogeologico, finalizzati ad evitare il ripetersi di situazioni analoghe a quelle verificatesi.

3. Che alla elaborazione delle misure di prevenzione citate in narrativa provveda il Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio.

4. Per l'attuazione delle misure di cui ai punti 2) e 3) che precedono, stante l'urgenza, si applicano le modalità di cui all'art. 63 della L.R. n. 10/2001, il relativo onere grava sulle risorse di cui al successivo punto 5).

5. Destinare, per i primi interventi di protezione civile inerenti al soccorso, alla eliminazione del pericolo incombente e al ripristino dei danni causati dagli eventi meteorici di cui in narrativa, la somma di euro 500.000,00 (cinquecentomila), di cui euro 300.000,00 per l'evento nell'Isola d'Ischia, ed euro 200.000,00 per l'evento nel Comune di Montaguto, a carico del Fondo Regionale di protezione civile 2005, utilizzando parte delle risorse del Fondo Regionale medesimo, già assegnate alla Regione Campania per gli anni 2003 - 2004.

6. Di rinviare a successiva delibera di Giunta Regionale l'approvazione del programma di utilizzo delle risorse rinvenienti a seguito dell'applicazione dell'art. 63 della Legge Regionale n. 10/2001 per l'attuazione degli ulteriori interventi non appena sarà completato l'accertamento delle esigenze emergenziali e dei danni.

7. Di autorizzare il Dirigente del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio ad assumere con proprio decreto i relativi impegni di spesa.

8. Di inviare copia del presente atto all'A.G.C. Gabinetto di Presidenza, all'Assessore alla Protezione Civile, all'A.G.C. 05, ai Settori regionali Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio, Entrata e Spesa di Bilancio, Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC.

Il Segretario
Di Lello

Il Presidente
Bassolino



Giunta Regionale della Campania

A.G.C. – Ecologia, Tutela Ambiente, C.I.A., Protezione Civile
Settore Programmazione interventi di Protezione Civile sul Territorio

Centro Direzionale, Is. C/3 - 80143 – (NA)
Tel. 081- 7969707 – Fax 081 - 7969517

All'Assessore Regionale
alla Protezione Civile
On.le Luigi Nocera

Al Coordinatore dell'A.G.C.
Ecologia, Tutela Ambiente e
Protezione Civile

SEDE

Oggetto: Avverse condizioni meteo. Richiesta dichiarazione stato d'emergenza nei territori dei Comuni di Ischia (NA) e Montaguto (AV).

Si riferisce in merito agli eventi indicati in oggetto:

a) *Inquadramento degli eventi:*

Intense e frequenti precipitazioni meteoriche hanno interessato il territorio regionale, in particolare le province di Avellino e di Napoli, nel corso dell'inverno 2005 e nei primi mesi dell'anno 2006. In particolare, nelle giornate del 29 e 30 aprile c.a., precipitazioni a carattere di rovescio e/o temporale, localmente di forte intensità hanno imperversato sull'isola d'Ischia, specificatamente nel territorio del Comune di Ischia.

L'entità degli eventi è suffragata dai dati pluviometrici acquisiti dal Servizio 04 – Centro Funzionale per la previsione meteorologica e il monitoraggio meteo-idro-pluviometrico e delle frane di questo Settore.

In conseguenza, a causa degli eventi di cui sopra, particolarmente gravi sono le condizioni determinatesi a seguito dei movimenti franosi verificatesi nella regione. Tra queste si segnalano soprattutto:

- a) le frane del tipo "colata rapida di versante" verificatesi nel Comune di Ischia, località Pilastrì – via Arenella (Monte Di Vezzì), in conseguenza delle quali si segnalano quattro deceduti, alcuni feriti, la necessità di evacuazione di circa 250 persone, nonché danni ad abitazioni private, infrastrutture e attività produttive.
- b) La riattivazione ed accelerazione del movimento franoso del tipo "colata", della lunghezza di circa 2500 metri, nel Comune di Montaguto (AV), che partendo da quota 750 m. ha già invaso, a quota 420 m., la SS. 90 in prossimità del km 43+300, e che potenzialmente, a seguito di ulteriori precipitazioni, potrà interessare anche la ferrovia Napoli-Foggia, situata a circa 60-70 metri di distanza a valle della SS. 90.

b) Attività in corso e territori interessati agli eventi:

Per quanto attiene l'evento verificatosi nell'Isola d'Ischia, sono ancora in corso, di concerto con il Dipartimento della protezione Civile, le operazioni per il ritorno alle normali condizioni di vita e le verifiche tecniche ed i sopralluoghi a cura del Comune, dei VV. F. e dei Settori regionali della Protezione Civile, Difesa del Suolo e Genio Civile.

Sono inoltre in corso accertamenti volti a verificare i danni causati, il cui elenco potrà essere dettagliato dopo il completamento degli stessi, nonché le esigenze di soccorso e i primi interventi di somma urgenza per l'eliminazione del pericolo imminente già disposti, tesi al ripristino della viabilità, dei servizi e della funzionalità idraulica nel territorio.

Per quanto attiene il movimento franoso in atto nel Comune di Montaguto, è intervenuto il Dipartimento della Protezione Civile con propri esperti per le opportune valutazioni in ordine alla situazione determinatasi, mentre sono già in corso i primi interventi urgenti finanziati dalla Regione Campania ed attuati dal Genio Civile di Ariano Irpino.

c) Disponibilità di fondi e mezzi regionali per interventi urgenti:

Si stima che è necessaria, per i primi interventi di soccorso e di somma urgenza da realizzare nei territori maggiormente colpiti, una prima somma indicativa di € 500.000,00 (rispettivamente € 300.000,00 per l'evento di Ischia ed € 200.000,00 per l'evento di Montaguto) a carico del Bilancio regionale 2006.

Per accelerare la spesa relativa agli interventi di somma urgenza può utilizzarsi la procedura di cui all'art. 63 della L.R. 11 agosto 2001, n. 10.

d) Conclusioni:

Per quanto sopra, in considerazione della gravità degli eventi, dell'importanza strategica delle infrastrutture statali interessate, nonché l'entità dei danni e degli interventi indispensabili da porre in essere, si ritiene che gli eventi di che trattasi debbano ricomprendersi tra quelli di tipo c), di cui all'art. 2, comma 1 della legge 225/1992 ed è pertanto necessario richiedere al Governo Nazionale la dichiarazione dello stato d'emergenza di cui all'art. 5 della medesima legge, nonché l'elaborazione dettagliata di carte di pericolosità delle aree interessate, in particolare del Comune di Ischia, da utilizzare ai fini di protezione civile per le attività di presidio territoriale, la determinazione delle soglie pluviometriche e del connesso piano di allerta meteo e della pianificazione speditiva di emergenza da utilizzarsi in caso di crisi.

Quindi è stato conseguentemente predisposto l'unito schema di deliberazione da sottoporre all'esame della Giunta Regionale.

D'ordine del Dirigente del Settore
Il Dirigente del Servizio 03
Dott. Michele Palmieri